

Oggetto dell'appalto

Servizio di canile (cattura cani, canile sanitario e canile rifugio) periodo **01/01/2016-31/12/2017**.

RELAZIONE TECNICA

Motivazioni dell'affidamento.

Le motivazioni sottostanti all'affidamento del servizio di cattura e canile sanitario dei cani vaganti sono individuate nei seguenti punti:

Premesso che la legislazione vigente in materia di cani vaganti e di lotta al randagismo stabilisce una procedura articolata secondo le seguenti fasi:

- 1) Cattura;
- 2) Canile sanitario;
- 3) Canile rifugio.

La fase di canile sanitario prevede le operazioni di vaccinazione, esecuzione del tatuaggio elettronico (microchip) di riconoscimento e cura degli animali malati e/o feriti. Tale fase deve coprire un periodo di almeno dieci giorni.

La fase di canile rifugio è successiva a quella di canile sanitario e prevede il mantenimento dell'animale in adeguate condizioni sanitarie, propedeutiche all'affidamento o la restituzione al legittimo proprietario. In assenza di affidatari tale fase perdura fino al decesso per cause naturali dell'animale.

Si precisa inoltre che il servizio di canile in questione è un obbligo di legge per l'Amministrazione comunale ai sensi della L. 281/91 e L.R. 34/93 e che lo stesso è finalizzato alla tutela e salute pubblica.

Caratteristiche e modalità di esecuzione del servizio.

Il servizio appaltato comprende le sottoelencate prestazioni articolate nelle fasi a) cattura cani e canile sanitario e b) canile rifugio :

a) Per il servizio di cattura cani e canile sanitario

- 1) il trasporto dei cani sotto tutela del Comune e già ricoverati presso altre strutture alla data di inizio dell'appalto, presso la sede dell'Appaltatore;
- 2) garantire la reperibilità costante per il servizio di cattura dei cani vaganti;
- 3) il ricovero dei cani in idoneo canile autorizzato ai sensi della L.R. n°34 del 26 luglio 1993 e del relativo Regolamento di attuazione (promulgato con D.P.G.R. n. 4359 dell'11 novembre 1993);
- 4) la prestazione delle cure dei soggetti malati, ricorrendo, se necessario, a veterinari libero-professionisti (con oneri a carico dell'Appaltatore);
- 5) il primo soccorso dei cani ammalati o vittime d'incidenti (attraverso l'intervento di veterinari libero professionisti incaricati e pagati dall'impresa aggiudicataria);
- 6) la cattura dei randagi segnalati dalle competenti autorità con mezzi e attrezzature adeguate che non comportino sofferenze per gli animali. Il servizio di cattura dovrà essere garantito per 365 giorni all'anno, 24 ore su 24, ed assolto da personale qualificato con la massima tempestività e comunque non oltre 2 ore dalla chiamata. In caso di chiamate concomitanti, la priorità di intervento dovrà essere valutata tenendo conto della sofferenza dell'animale.
- 7) la segnalazione di ogni cattura effettuata, entro le ore 12, a mezzo fax, al servizio veterinario dell'ASL-TO5 utilizzando le schede predisposte dal servizio stesso;
- 8) l'osservazione sanitaria (per un periodo non inferiore a 10 giorni), l'identificazione con tatuaggio o microchip, per i cani rinvenuti senza il medesimo, le necessarie operazioni di iscrizione

all'anagrafe canina ai sensi della L.R. 28 del 19/7/2004 e gli interventi obbligatori di profilassi veterinaria (c.d. canile sanitario);

9) la lettura del tatuaggio o microchip e la ricerca del proprietario dell'animale in collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale, il Comune e le sedi distrettuali del Servizio Veterinario;

10) la profilassi sanitaria di tutti gli animali in transito;

11) l'alimentazione dei cani con acqua potabile e cibo confezionato, in quantità adeguata alle esigenze di ogni singolo animale;

12) la pulizia ed il lavaggio quotidiano dei box e dei locali;

13) la disinfezione e disinfestazione mensile dei box e dei locali;

14) la derattizzazione trimestrale del canile;

15) l'adeguata manutenzione dei ricoveri e la messa a norma della struttura;

16) l'aggiornamento puntuale e preciso dell'apposito registro di carico e scarico a pagine bollate e vidimate, sul quale andranno annotate la data ed il luogo della cattura del randagio, i dati segnaletici degli animali catturati, il numero di tatuaggio o microchip (se già esistente oppure di quello che verrà eseguito da veterinario competente), gli interventi veterinari subiti dall'animale, la data di affidamento o di morte e le generalità dell'affidatario;

17) il controllo periodico dello stato di salute di ogni cane ricoverato; in caso di malattia, sofferenza o morte degli animali, dovranno essere adottati i provvedimenti amministrativi e sanitari previsti dalla legge ed, in caso di zoonosi, dovrà essere informato il Servizio Veterinario competente per territorio. Qualora necessario, il Servizio Veterinario competente metterà in atto le procedure diagnostiche e di profilassi utili ad impedire il contagio e la diffusione delle malattie trasmissibili.

18) la trasmissione di copia (indirizzata al Comune di Moncalieri – Settore Territorio e Ambiente – Ufficio Tutela dell'Ambiente), entro il giorno 10 di ogni mese, del registro di carico e scarico degli animali detenuti presso il canile;

19) la consegna degli animali al legittimo proprietario, a persone o associazioni che intendano adottarli (alle quali dovrà essere consentita la presa visione dei medesimi presso le strutture che li ospitano nei modi e nei tempi previsti dalle normative vigenti). La restituzione ai legittimi proprietari di cani muniti di tatuaggio o di cani non tatuati eventualmente reclamati, sarà soggetta al pagamento delle spese di cattura e di custodia, e delle eventuali cure che si siano rese necessarie. Nel caso in cui il ritiro dell'animale avvenga entro la fine della giornata durante la quale è avvenuta la cattura, non potranno essere addebitate al proprietario le spese per il mantenimento del cane;

20) fornire ai cittadini che ne facciano richiesta le informazioni relative ai cani catturati;

21) provvedere alle cure di primo soccorso degli animali feriti, attraverso le prestazioni veterinarie di liberi professionisti incaricati, che opereranno per la tutela della salute dell'animale e per assicurare che eventuali soppressioni di animali, ritenute necessarie, avvengano senza dolore ed angoscia per lo stesso;

22) garantire la presenza nella struttura di volontari delle associazioni animaliste e zoofile preposti alla gestione delle adozioni e degli affidamenti dei cani e dei gatti;

Il canile dovrà assicurare, a disposizione del Comune di Moncalieri, almeno un numero minimo di 10 posti in fase di canile sanitario.

L'affidatario dovrà intervenire esclusivamente su chiamata di:

- 1) Vigili Urbani del Comune di Moncalieri o Ufficio Ambiente
- 2) Servizio Veterinario dell'ASL;
- 3) Polizia e Carabinieri ed altro personale della Forza Pubblica;

b) Per il Servizio di canile rifugio

- 23) il trasporto dei cani sotto tutela del Comune e già ricoverati presso altre strutture alla data di inizio dell'appalto, presso la sede dell'Appaltatore;
- 24) il ricovero dei cani in idoneo canile autorizzato ai sensi della L.R. n°34 del 26 luglio 1993 e del relativo Regolamento di attuazione (promulgato con D.P.G.R. n. 4359 dell'11 novembre 1993);
- 25) la prosecuzione delle cure iniziate presso il canile sanitario e la cura dei soggetti malati, ricorrendo, se necessario, a veterinari libero-professionisti (con oneri a carico dell'Appaltatore);
- 26) il trasferimento in box collettivo, secondo le prescrizioni dettate dalla normativa vigente in materia, dell'animale che non sia stato rivendicato dal proprietario entro il termine della fase di canile sanitario, fino all'affidamento o al decesso per cause naturali (c.d. canile rifugio);
- 27) la lettura del tatuaggio o microchip e la ricerca del proprietario dell'animale in collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale, il Comune e le sedi distrettuali del Servizio Veterinario;
- 28) la profilassi sanitaria di tutti gli animali in transito;
- 29) l'alimentazione dei cani con acqua potabile e cibo confezionato, in quantità adeguata alle esigenze di ogni singolo animale;
- 30) la pulizia ed il lavaggio quotidiano dei box e dei locali;
- 31) la disinfezione e disinfestazione mensile dei box e dei locali;
- 32) la derattizzazione almeno trimestrale del canile;
- 33) l'adeguata manutenzione dei ricoveri e la messa a norma della struttura;
- 34) l'aggiornamento puntuale e preciso dell'apposito registro di carico e scarico a pagine bollate e vidimate, sul quale andranno annotate la data ed il luogo della presa in custodia del cane, il numero di tatuaggio o microchip (se già esistente oppure di quello che verrà eseguito da veterinario competente), gli interventi veterinari subiti dall'animale, la data di affidamento o di morte e le generalità dell'affidatario;
- 35) il controllo periodico dello stato di salute di ogni cane ricoverato; in caso di malattia, sofferenza o morte degli animali, dovranno essere adottati i provvedimenti amministrativi e sanitari previsti dalla legge e, in caso di zoonosi, dovrà essere informato il Servizio Veterinario competente per territorio. Qualora necessario, il Servizio Veterinario competente metterà in atto le procedure diagnostiche e di profilassi utili ad impedire il contagio e la diffusione delle malattie trasmissibili. Provvedere alle cure di primo soccorso degli animali eventualmente feriti, attraverso le prestazioni veterinarie di liberi professionisti incaricati, che opereranno per la tutela della salute dell'animale e per assicurare che eventuali soppressioni di animali, ritenute necessarie, avvengano senza dolore ed angoscia per lo stesso;
- 36) la consegna degli animali al legittimo proprietario, a persone o associazioni che intendano adottarli (alle quali dovrà essere consentita la presa visione dei medesimi presso le strutture che li ospitano nei modi e nei tempi previsti dalle normative vigenti).
- 37) La restituzione ai legittimi proprietari di cani muniti di tatuaggio o di cani non tatuati eventualmente reclamati, sarà soggetta al pagamento delle spese di cattura e di custodia, e delle eventuali cure che si siano rese necessarie.
- 38) fornire ai cittadini che ne facciano richiesta le informazioni relative ai cani in custodia;
- 39) la gestione dello sportello al pubblico presso il canile rifugio, accompagnando durante l'orario di apertura il pubblico nei reparti presso i quali è possibile vedere gli animali adottabili e fornire le informazioni richieste. Al fine di facilitare detto compito su ogni box dovrà essere affissa una scheda identificativa su supporto in plexiglass per ogni animale ivi presente. In detta scheda dovranno essere riportate tutte le indicazioni utili e necessarie per l'identificazione psicofisica dell'animale presente (età, sesso, indole, status giuridico, data di ingresso nel canile).

Il canile dovrà assicurare, a disposizione del Comune di Moncalieri, almeno un numero minimo di 30 posti in fase di canile rifugio.

Non è consentito, nell'ambito del presente appalto, ricevere animali da terze persone.

Il titolo di proprietario degli animali custoditi e non reclamati a seguito di cattura regolamentata dal presente capitolato spetta al Comune di Moncalieri; alla società appaltatrice del servizio spetta la qualifica di detentore degli animali medesimi.

Al personale preposto del Comune di Moncalieri ed al servizio Veterinario dell'A.S.L. al quale spetterà la vigilanza sanitaria sul canile dovrà essere consentita in qualsiasi momento, senza preavviso, l'ispezione delle strutture che ospiteranno gli animali. A tali soggetti dovrà essere consentito l'accesso al registro di carico e scarico dei cani ed alla documentazione relativa ad ogni cane ricoverato per conto del Comune.

Capacità tecnica.

Il servizio dovrà essere svolto dall'affidatario con propri mezzi, capitali, personale, attrezzature e strutture, mediante la propria organizzazione ed a proprio rischio.

E' ammessa l'associazione temporanea d'impresе e consorzi purché venga nominata una società capofila che avrà funzione di referente nei riguardi del Comune.

Il canile dovrà attenersi alle disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 34 del 26 luglio 1993 e del relativo Regolamento di attuazione, promulgato con D.P.G.R. n. 4359 dell'11 novembre 1993, nonché alla L.R. 28 del 19/7/2004 e L. 289 del 20/7/2004.

A tale proposito la/e Ditta/e aggiudicataria/e dovrà (dovranno) presentare al Comune di Moncalieri la seguente documentazione, qualora non già in possesso della P.A.:

-autocertificazione ex DPR 445/00 in merito a:

-estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia fotostatica autenticata), nei termini di validità, riportante l'indicazione specifica dell'attività svolta dalla Ditta/e;

- estremi autorizzazione del Sindaco del Comune ove il canile è localizzato, a svolgere l'attività di ricovero cani, o autocertificazione attestante il possesso della medesima;

- certificato attestante di possedere almeno un'unità mobile autorizzata dall'ASL competente per il trasporto di animali;

-elenco nominativo del personale addetto con specificazione per ognuno della mansione svolta ai sensi del C.C.N.N.L.L. applicato, producendo le certificazioni relative alle qualifiche professionali.

-attestazione del personale che effettua il servizio di aver frequentato i corsi specifici indetti dai Presidi Multizonali di Profilassi e Polizia Veterinaria, stabiliti dalla Legge regionale n. 34 del 26 luglio 1993 e del relativo Regolamento di attuazione promulgato con D.P.G.R. n. 4359 dell'11 novembre 1993.

Sono a carico dell'affidatario tutti i materiali occorrenti:

- per il servizio di ricovero, sostentamento ed igiene degli animali;

- per la cura e la profilassi delle malattie degli animali;

- per l'igiene delle strutture di ricovero;

- tutte le cure veterinarie richieste e quant'altro necessario allo svolgimento delle attività di cui trattasi.

La Ditta dovrà provvedere a mettere a disposizione un congelatore di adeguate dimensioni per lo stoccaggio temporaneo finalizzato al successivo smaltimento tramite ditta autorizzata di animali d'affezione morti, consegnati a cura del proprietario ed a spese dello stesso, fatte salve le funzioni del Servizio Veterinario dell'ASL.

La Ditta dovrà essere dotata di attrezzature informatiche per la registrazione ARVET e dovrà provvedere anche alla registrazione informatica dei cani in custodia su applicativo ARVET.

Valutazione dell'importo a base di gara

Il costo del servizio è scorporabile nelle singole voci:

Per la fase di cattura cani e canile sanitario:

- a) intervento a chiamata H25 365 giorni annui entro 2 ore dalla chiamata per la cattura e trasporto dell'animale presso la struttura del canile sanitario con mezzo autorizzato per trasporto animali e operatore specializzato;
- b) gli interventi obbligatori di profilassi veterinaria, prestazione di visita veterinaria e microchippatura dell'animale;
- c) ricovero per osservazione dell'animale per un periodo di 10 giorni comprese spese di alimentazione dello stesso

a) essendo non presente la specifica voce per il servizio in questione nel Prezziario delle Opere pubbliche della Regione Piemonte

l'ammontare del servizio di chiamata h24 è stata calcolata sulle seguenti voci:

diritto di chiamata con reperibilità di n. 1 operaio specializzato il principale riferimento per il servizio di reperibilità H24 su 365 giorni annui è la voce 14.P17.A05 per le Reti Elettriche, avente le seguenti caratteristiche:

Per gli interventi su guasto richiesti dall'Ente appaltante in qualsiasi ora del giorno o della notte sia telefonicamente che via fax con l'inizio lavori entro due ore dalla chiamata, verrà riconosciuto un fisso pari a Euro 202,15 (per squadra generalmente composta da n. 2 operai di cui n.1 specializzato V livello e n. 1 qualificato IV livello). Le operazioni di cattura di animale richiedono la presenza di n. 1 operatore con qualifica professionale assimilabile ad operaio qualificato.

cui detrarre l'importo di n. 2 ore per operaio impiantista specializzato V LIVELLO PER 25,63 importo finale: $202,15 - 25,63 \times 2 = 150,89$ euro

b) Identificazione cane singolo con microchip 3,50 euro IVATO (fonte sito ASLTO5)

Vaccinazione eptavalente del cane 40,00 euro IVATO (tariffa minima veterinari)

Visita veterinaria del cane 30,00 euro IVATO (tariffa minima veterinari)

c.1) costo di ricovero giornaliero per animale

7,50 euro più IVA (costo anno 2012 presso struttura appaltatrice per il comune)

c.2) costo di smaltimento cane deceduto

67,50 euro per capo più IVA (costo smaltimento capo ovicaprino di qualsiasi età anno 2012 – assimilabile per peso e dimensioni a cane di taglia media – tariffe CO.SM.AN. Consorzio smaltimento Rifiuti di origine animale)

Ovicaprini	qualsiasi età	Capo	67,50 €/capo
------------	---------------	------	--------------

Sulla base dei dati degli anni 2013 (178 cani catturati, 38 restituiti e 3 cani deceduti), 2014 (188 cani catturati, 21 restituiti e 4 deceduti) e dal 1/1/2015 al 31/5/2015 (79 cani catturati, 5 restituiti e 2 deceduti) (si può prevedere un numero di catture medie per anno pari a 180, 26 restituzioni, 8 cani passati al rifugio 4 cani deceduti):

calcolo dell'importo a base di gara annuo

a) per il servizio cattura cani e canile sanitario

<i>n. 180 catture</i>	<i>euro 150,89 cadauna</i>	<i>33.135,44</i>
<i>n. 180 identificazione con microchip</i>	<i>euro 3,50 cadauna (ivato)</i>	<i>630,00</i>
<i>n. 180 vaccinazioni</i>	<i>euro 40,00 cadauna (ivato)</i>	<i>7.200,00</i>
<i>n. 180 visite veterinarie</i>	<i>euro 30,00 cadauna (ivato)</i>	<i>5.400,00</i>
<i>n. 8 cani passati al rifugio euro 7,50 per 10 gg x cane</i>		<i>732,00</i>
<i>n. 4 cani deceduti e smaltiti euro 67,50 per capo</i>		<i>329,40</i>

tot. (a) **47.426,84 IVATO (iva al 22%)**
38.874,46 più IVA per anno

b) Per la fase di canile rifugio:

custodia, alimentazione e prestazione eventuali cure veterinarie dell'animale per il periodo di permanenza presso la struttura

9,15 euro IVATO per cane al giorno (costo anno 2012 presso struttura appaltatrice per il comune)

*Sulla base dei dati degli anni 2013 (n. 13 cani presi in custodia, n.23 cani affidati n.0 cani deceduti, n. 18 cani custoditi su base trimestrale) 2014 (n. 7 cani presi in custodia, n. 8 cani affidati n. 16 cani custoditi su base trimestrale, n. 1 cani deceduti) e 1/1/2015-31/3/2015 (n. 1 cane presi in custodia, n. 1 cani affidati, n. 0 cani deceduti, n. 16 cani custoditi su base trimestrale) si può prevedere un numero di numero cani custoditi/giorno di **5684 unità per anno pari a ca n. 16-17 cani custoditi (su media annuale) :***

tot. (b) n 6.084 giorni di custodia del cane per 9,15 **55.668,60 IVATO (iva al 22%)**
45.630,00 più IVA per anno

TOT.(a+b) Per anno

84.504,46 più IVA per anno
103.095,40 con IVA per anno

Annualità 2016 – 2017 84.504,46 x 2 = 169.008,92 più IVA

Importo oneri per la sicurezza €500,00 canile sanitario, €500,00 canile rifugio

Importo complessivo del servizio canile sanitario e canile rifugio:

Annualità 2016-2017 €207.190,90 iva compresa e oneri per la sicurezza.

Eventuali componenti economiche di costo del servizio

Nel caso in cui venga rinvenuto e consegnato al canile rifugio un cane che rechi l'apposito tatuaggio identificativo, non restituito al proprietario durante la permanenza nel canile sanitario, l'affidatario dovrà procedere in tempi brevi alle operazioni di individuazione del proprietario e di riconsegna dell'animale.

Il corrispettivo spettante al Comune di Moncalieri è quantificato in:

- **€49,62** quale contributo per la **cattura** del cane (tempo medio di cattura pari a 2 ore in orario feriale e diurno e trasporto presso la struttura).

Riferimento Retribuzione oraria OPERAIO QUALIFICATO IV CATEGORIA 23,91 (anno 2012 fonte Prezziario delle Opere pubbliche della Regione Piemonte retribuzione mano d'opera)

2 ore x 23,91 = 47,82 Euro

Trasporto dell'animale o degli animali catturato/i

Voce 18.P09.A35 Trasporto di materiali di qualsiasi genere non compresi negli articoli precedenti, o contenuti in sacchi, fusti di legno o ferro od in imballaggi qualsiasi e trasporto di barriere metalliche protettive e di materiali di piccole dimensioni, blocchetti di porfido, ecc., compreso il carico e lo scarico al q 1,80 euro - fonte Prezziario delle Opere pubbliche della Regione Piemonte

n. 1 trasporto animale/i catturati = 1,80 euro

- **€9,15** per ogni giorno di **permanenza** del cane presso il canile (sia sanitario che rifugio);

Moncalieri li, 25/6/2015

Il RUP
Dottor Enrico Martorano